



Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA 1. GIU. 1979 PROT. N. 14055	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 1979 39 ANNO 1979
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 1209 Data 14 GIU. 1979	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R.P. N. 334 1218/1979 VISTO 27 LUG. 1979

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione.

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☒ alla distrib. interna e prospetti

I sottoscritti

Proprietari della costruzione	Sig./ri ROBERTO SQUASSONI nato a CARRARA Li 23-9-1926 C.F. - S.Q.S. PRT. 26P23-B8325
	domiciliato in AVENZA BATTILIANA via MACCHIONE Civ. N. 30 Tel. 57983
Progettista delle opere	Sig. CLAPS Ing. GERARDO nato a GENOVA 3-9-1924 di professione INGEGNERE residente a MASSA Via Puccini Civ. N. 11 iscritto all'Ordine Professionale INGEGNERI della Prov. MS N. Ord. 47

chiedono alla S. V. la licenza di **VARIANTE (A)** **Costruzione**
alla licenza di costruzione rilasciata il 8/5/79 N. 10P
per un fabbricato ad uso (B) **Abitazione** sito a **Aleone**

Ubicazione della costruzione	Località AVENZA Via PROVINCIALE N. Mappale 311 e 190 Sezione A Foglio 69
---------------------------------	---

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

Dichiarano

C.F. S.Q.S. VNI. 50A02 B8329

Il Direttore dei Lavori	Sig. IVANO SQUASSONI nato a CARRARA il 2-1-1950 domiciliato in Marina di CARRARA Via BASSAGRANDE N. 71
L'Impresario	Sig. ROBERTO SQUASSONI nato a Carrara il 23-9-1926 domiciliato in Aleone Via Macchione N. 30

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 18-5-79
è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 25-5-79
è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il
è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il

VISTO IMPOSTA ARRETRABILI
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
SPQ PER PAGAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE
POS. DI COSTRUZIONE.
E S E N T E
24 SET. 1979
IL FUNZIONARIO INCARICATO

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
Usa e b. i. o. p. u. e di visto

Descrizione delle opere

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	3955	3955	
Superficie coperta	mq.	442,30	442,30	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{9}$	1/9	1/9	
Volume esistente (E)	mc.	/	/	/
Volume approvato	mc.	2819,180	2819,180	
Volume totale (F)	mc.	2819,180	2819,18	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		2819,80	3459,55	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,40	1,40	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	10 oltre	oltre 20,00	
	Lato Ovest ml.	6,50	7,50	
	Lato Nord ml.	5,00	5,30	
	Lato Sud ml.	5,00	5,30	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	5,00	5,30	

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	6,60	6,60	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	10,00	10,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.		0,66	

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	2 ^a variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.		650	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	3955	3955	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.		650	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	3955	3955	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
Licenza						1 ^a variante					2 ^a variante				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,20	0	0	0	1	2,20	0	0	0	13					
Terr. o Rialz.	2,70	5	18	5	6	2,70	6	15	15	1					
Secondo	2,70	5	18	5	6	2,70	6	15	15	1					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO		DESTINAZIONE	
1 ☒ Privato		1 ☒ Residenziale	
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici		2 ☐ Attività economica (Specificare: ufficio, banca, albergo ecc.)	
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	

TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI
1 ☐ Popolare	<i>in sito</i>	1 Riscaldamento si ☐ no ☒
2 ☒ Medio	1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato	2 Condizionam. si ☐ no ☒
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra	3 Ascensore si ☐ no ☒
4 ☐ Rurale	<i>Prefabbricata</i>	
	5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

MARINA DI CARRARA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IVANO SQUASSONI

Via Cap. Fosco, 7/bis

MARINA DI CARRARA

Cod. Fisc. CLP GRD 24P03 D97II
Partita IVA 127090454

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. GERARDO CLAPS
Via Puccini, 1 - Tel. 42637

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del

DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno
	☐ Contratto	☐ Certificato catastale	☐ Varie

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.

del N.

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del N.

Parere dell'Ufficio d'Igiene

li 27/7/79

Avvocato

L'UFFICIALE SANITARIO

Carbello
me
1979
Parere della Sezione Urbanistica

23 LUG. 1979

Carrara, li

OT
Informativa di P. R. G. C. *Il Zona Edilizia F*

*Tre tesi di residenti semplici e ricche del paese
rel. del progetto ed alle distribuzioni interne*

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Parere favorevole alla C.E.

lungini
25/7/79

28 LUG. 1979

Genini Aldo

F. C. C.
26/7/79

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. *22* del *24 - 8 - 79*)

Parere favorevole

Genini Aldo
lungini

(Variante.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda di **VARIANTE** alla licenza N. del
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

2 OTT. 1979

IL SINDACO